

ORGANIZZA A REGGIO EMILIA

CORSI DI AGGIORNAMENTO RSPP/ASPP

AGGIORNAMENTI CON RILASCIO DI CREDITI FORMATIVI

PROGRAMMA 2018

<p>LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO PAESE: DA OBBLIGO A OPPORTUNITÀ</p> <p>MERCOLEDÌ 11 APRILE 2018 14.00-18.00</p>	<p>LE RESPONSABILITÀ E LE DELEGHE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. I PIÙ RECENTI ORIENTAMENTI GIURISPRUDENZIALI</p> <p>VENERDÌ 26 OTTOBRE 2018 09.00-13.00</p>
<p>LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO ALLA LUCE DEI NUOVI REGOLAMENTI REACH E CLP</p> <p>MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 2018 09.00-13.00</p>	<p>IL RISCHIO SISMICO, LE STRUTTURE E IL SISMA BONUS</p> <p>MARTEDÌ 27 NOVEMBRE 2018 14.00-18.00</p>

E' possibile iscriversi a più moduli beneficiando in questo modo di uno sconto sul prezzo finale

1 MODULO	€ 120,00 + IVA a partecipante € 102,00 + IVA per convenzionati	4 ORE			
2 MODULI	€ 220,00 + IVA a partecipante € 187,00 + IVA per convenzionati	4 ORE	4 ORE		
3 MODULI	€ 320,00 + IVA a partecipante € 272,00 + IVA per convenzionati	4 ORE	4 ORE	4 ORE	
4 MODULI	€ 410,00 + IVA a partecipante € 348,00 + IVA per convenzionati	4 ORE	4 ORE	4 ORE	4 ORE

LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO PAESE: DA OBBLIGO A OPPORTUNITÀ

MERCOLEDÌ 11 APRILE 2018 dalle ore 14.00 alle ore 18.00



LAVORATORI ALL'ESTERO? IL DVR DEVE VALUTARE ANCHE I RISCHI "AMBIENTALI" LEGATI ALLA SITUAZIONE GEOPOLITICA O ALLE CONDIZIONI SANITARIE DEL PAESE STRANIERO.

L'interpello n. 11/2016 del 25/10/2016 ha evidenziato l'obbligo per il Datore di lavoro di inserire nel DVR la valutazione dei rischi ambientali legati alle caratteristiche del Paese in cui la prestazione lavorativa deve essere svolta.

Vista la premessa, l'obiettivo è quello di formare e informare il Datore di lavoro affinché possa valutare e tutelare i lavoratori impegnati a prestare operato all'estero, ossia in un Paese diverso da quello della sede aziendale. La valutazione deve tener conto dei rischi ambientali legati alla situazione geopolitica (es. guerre civili, attentati etc etc.) e alle condizioni sanitarie del Paese ospitante

Alla luce dei diversi fattori presenti, il Datore di lavoro deve quindi valutare quali rischi abbiano la ragionevole e concreta possibilità di manifestarsi in correlazione all'attività lavorativa che viene effettivamente svolta dai propri lavoratori.

RELATORI:

AVV. ALBERTO LEVI:

Avvocato, è professore di ruolo di seconda fascia di Diritto del lavoro nell'Università di Modena e Reggio Emilia, presso il Dipartimento di Economia Marco Biagi. È presidente della Commissione di certificazione dei contratti di lavoro, istituita presso la Fondazione Marco Biagi dell'Università di Modena e Reggio Emilia. È inoltre conferenziere stimato, formatore presso aziende ed enti di formazione, nonché autore di oltre ottanta pubblicazioni scientifiche in italiano, in inglese, in spagnolo e in portoghese, tra cui tre monografie, una voce enciclopedica e articoli e contributi pubblicati sulle principali riviste e case editrici del settore.

ING. GIACOMO DALL'AGLIO

Ingegnere Gestionale, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, svolge attività di docenza e di consulenza dal 2009, occupandosi di salute e sicurezza sul lavoro. Si è specializzato nella valutazione del rischio paese per importanti Aziende private.

Modulo di iscrizione in ultima pagina

LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO ALLA LUCE DEI NUOVI REGOLAMENTI REACH E CLP

MERCOLEDI' 20 GIUGNO 2018 dalle 09.00-13.00



Il regolamento REACH (Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals) ha l'obiettivo di assicurare un elevato livello di protezione della salute e dell'ambiente attraverso il miglioramento della conoscenza dei pericoli e dei rischi derivanti da prodotti chimici e la promozione di metodi alternativi per la valutazione dei pericoli che le sostanze comportano, rafforzando al contempo la libera circolazione di sostanze nel mercato interno, la competitività e le capacità innovative dell'industria chimica europea. Il REACH ha introdotto un sistema integrato che si basa su quattro elementi fondamentali: registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizioni.

Il regolamento CLP (Classification, Labelling and Packaging) ha invece rivisto la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio dei prodotti chimici, delle sostanze pericolose e dei preparati pericolosi. Sono così subentrati sostanziali cambiamenti per i fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori relativamente alla classificazione di sostanze e miscele e le conseguenti riformulazioni delle etichette di pericolo.

Il seminario intende focalizzare l'attenzione su come la valutazione del rischio da esposizione alle sostanze pericolose di cui al Titolo IX del DLgs 81/2008 debba essere adeguata proprio a seguito dell'entrata in vigore di questi due regolamenti.

RELATORE:

DOTT.SSA PATRIZIA FERDENZI

Tecnico AUSL Reggio Emilia, è referente per la Commissione Autorizzazione Strutture Socio-assistenziali, referente area disciplinare Igiene e Medicina del Lavoro, Coordinatrice attività di controllo REACH_CLP, Coordinatrice Gruppo regionale Ambienti Confinati, Rappresentante per la Regione Emilia Romagna al gruppo tecnico interregionale REACH, Referente provinciale Rischio Chimico.

Modulo di iscrizione in ultima pagina

LE RESPONSABILITÀ E LE DELEGHE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. I PIÙ RECENTI ORIENTAMENTI GIURISPRUDENZIALI

VENERDÌ 26 OTTOBRE 2018 dalle ore 09.00-13.00



Obiettivo del corso è chiarire le azioni organizzative più opportune nella specifica realtà aziendale garantendo la dovuta coerenza con le richieste della norma, nonché comprendere a fondo i requisiti, i limiti ed i rischi derivanti da tale organizzazione, anche alla luce di numerose interpretazioni giurisprudenziali in merito.

Da sempre, un nodo cruciale dell'organizzazione della sicurezza ed igiene del lavoro in azienda consiste nell'attribuzione, al giusto livello funzionale, di idonei poteri atti a garantire un'adeguata gestione dell'obbligo.

Le aziende vivono spesso questa situazione con difficoltà senza riuscire a cogliere l'opportunità di rendere coerente l'organizzazione produttiva con i ruoli e gli obblighi che la normativa vigente assegna ai vari livelli. Ciò è ancor più vero dopo l'introduzione del D.Lgs. 81/2008, che ha, da un lato, meglio inquadrato i soggetti garanti della sicurezza in azienda e, dall'altro, ne ha delineato i profili di responsabilità e colpa. L'articolo 16, in particolare, ha recepito gli orientamenti giurisprudenziali in materia di delega di funzioni confermando alcune certezze, ma anche gettando alcune ombre e difficoltà applicative che saranno esaminate durante il corso.

L'introduzione, poi, della possibilità di subdelegare comporta senza dubbio la necessità di una attenta valutazione della sua applicazione, soprattutto per evitare il rischio di una "duplicazione" delle responsabilità.

RELATORI:

MAGISTRATO CIRO SANTORIELLO:

Magistrato presso la Procura di Torino, componente di gruppi di lavoro Diritto Penale dell'Economia e Tutela del consumatore ed infortuni sul lavoro. È coordinatore del Gruppo di Diritto Penale dell'Economia. Nell'ambito della Magistratura è stato componente della commissione per la formazione dei magistrati per la Corte d'Appello di Torino. È stato titolare incaricato dell'insegnamento Diritto pubblico e Istituzioni di Diritto pubblico presso la facoltà di Scienze della Formazione, università Roma Tre. Docente presso Università di Torino.

DOTT. ROBERTO GRISENTI:

Laureato in Scienze Economiche con indirizzo Giuridico del Lavoro e Relazioni Industriali. Ricopre il ruolo di RSPP e HSE Manager presso importanti aziende e svolge il ruolo di Organismo di Vigilanza ex D. Lsg. 231/01 per diverse società, anche in ambito partecipato pubblico. È Auditor di SGS OSHA 18001. È cultore della materia c/o l'Università di Parma nel corso di Laurea in Tecnico della prevenzione sul lavoro. Membro del Comitato Tecnico Scientifico CTS 2.7.

Modulo di iscrizione in ultima pagina

IL RISCHIO SISMICO, LE STRUTTURE E IL SISMA BONUS

MARTEDI' 27 NOVEMBRE 2018 dalle ore 14.00-18.00



L'importanza della riclassificazione sismica, attribuita alle nostre zone nel 2006, è emersa con particolare evidenza in seguito ai terremoti del 2012. Le 26 vittime di quei tragici giorni erano, per la maggior parte, lavoratori che stavano operando in capannoni industriali a struttura prefabbricata i cui elementi strutturali, essendo in semplice appoggio, hanno subito spostamenti degenerati poi in veri e propri crolli. Gli elementi strutturali di diversi stabili industriali sono tuttora nelle medesime condizioni, oppure sono stati oggetto di interventi di adeguamento rivelati assolutamente inefficaci: la sicurezza, in tali circostanze, non è altro che una mera parvenza.

Il seminario, avvalendosi della professionalità e dell'esperienza diretta di due noti tecnici strutturisti che hanno attivamente operato sul territorio colpito dal sisma del 2012, uno in veste di Organo di controllo e l'altro come progettista, intende dare un contributo fattivo ai Datori di lavoro, agli RSPP ed ai proprietari degli immobili affinché questi possano procedere con le corrette valutazioni e pianificare, eventualmente, gli interventi di adeguamento. Le valutazioni del rischio sismico ai sensi del D.lgs 81/2008 non si limitano ad un pur essenziale aspetto etico, ma costituiscono un vero e proprio obbligo a carico del Datore di lavoro.

Durante l'incontro verrà inoltre illustrato il cosiddetto "sisma-bonus" che consente di ottenere una importante detrazione fiscale, tra il 50% e l'85%, oltre alla procedura semplificata per l'accesso agli incentivi per i capannoni industriali. L'onerosità di tali interventi costituisce il deterrente maggiore alla loro attuazione; questa forma di incentivazione, valida fino al 31 dicembre 2021, tenta di rendere più fattibile l'adeguamento e la messa in sicurezza dei nostri stabili.

RELATORI:

ING. DANIELA MALVOLI

Dirigente ingegnere addetta alla sicurezza, è referente della sede del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro -SPSAL di Montecchio Emilia dal settembre 2014, membro dell'esecutivo SPSAL dal maggio 2016, referente dell'Area disciplinare "Sicurezza sul lavoro" dal settembre 2015, Ufficiale di Polizia Giudiziaria per l'esercizio delle funzioni ispettive e di controllo in materia di sicurezza del lavoro (Decreto del Prefetto di Reggio Emilia del 5/9/2012).

ING. ALESSANDRO PIGNAGNOLI

Ingegnere strutturista, specializzato nella progettazione antisismica di edifici, in verifiche di Sicurezza Sismica, in rinforzo e miglioramento sismico di edifici esistenti.

Modulo di iscrizione in ultima pagina

MODULO ISCRIZIONE

REFERENTE/RESPONSABILE ISCRIZIONE:

DITTA:

BARRARE LE GIORNATE SCELTE

11 aprile 2018 20 giugno 2018 26 ottobre 2018 27 novembre 2018

NOME:

COGNOME:

NATO A:

IL:

COD. FISCALE:

CELL:

MAIL:

P. IVA

CF (se diverso da P.Iva)

RUOLO:

L'attestato di partecipazione sarà disponibile 10 giorni dopo la fine del corso, e verrà inviato a mezzo e-mail all'indirizzo qui indicato:

Se si desidera copia cartacea dell'attestato di partecipazione barrare la casella, sarà disponibile presso ns. sede 10 giorni dopo la fine del corso.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro sette giorni dall'inizio del corso.

In caso di impedimenti non comunicati con un anticipo di almeno 72 ore, verrà addebitato il 50% della quota di iscrizione. Se l'azienda iscrive lavoratori stranieri con la presente dichiara che i lavoratori comprendono la lingua italiana.

COMPILARE E RISPEDIRE QUESTO DOCUMENTO

VIA MAIL A: formazione@rivisrl.it / margini.c@rivisrl.it / saccanivezzani.m@rivisrl.it

oppure VIA FAX ALLO 0522-366623

IL CORSO SI TERRÀ PRESSO CENTRO CORSI - R.I.V.I AMBIENTE E SICUREZZA,

IN VIA FERRAVILLA 19/C, REGGIO EMILIA.

[Visualizza la mappa](#)

Tutela della privacy. D.lgs. 196/2003. Informativa e richiesta di consenso.

RIVI Ambiente e Sicurezza S.r.l. in conformità di quanto espresso dall'art. 13, informa che i dati raccolti con la presente scheda saranno trattati per adempimenti di legge, connessi a norme civilistiche, fiscali e contabili; gestione amministrativa del rapporto; adempimento degli obblighi contrattuali, gestione degli archivi; gestione della corrispondenza e dei fax; finalità di marketing operativo e strategico. I dati saranno trattati dal personale di RIVI Ambiente e Sicurezza S.r.l. su supporti cartacei e informatici e potranno anche essere comunicati a soggetti esterni che hanno con RIVI Ambiente e Sicurezza S.r.l. rapporti di collaborazione. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'assolvimento degli obblighi di legge e/o contrattuali; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati comporterà la mancata prosecuzione del rapporto. Titolare e responsabile dei trattamenti è RIVI Ambiente e Sicurezza S.r.l. nella persona del Dott. Matteo Casoli.

Firmando il modulo autorizzo al trattamento dei dati, in caso contrario barrare la casella

Non autorizzo

Data

Firma